PIANO OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2016-17

Liceo Scientifico Statale
Fermi-Monticelli
BRINDISI

Indirizzi di studio:

- **Liceo Scientifico**
- **Liceo Scientifico opzione Scienze applicate**
- **Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo**
- **Scuola Europea con sezione anglofona ed italofona**

Sommario

1. La storia 1

2. Mission 2

3. La struttura 3

3.1 Ubicazione e Servizi 3

3.2 Informazioni utili e contatti 4

3.3 Risorse strutturali 5

3.4 Tempo Scuola Liceo 6

4. Piano dell'Offerta Formativa 7

4.1 Finalità ed obiettivi 7

4.2 Attività alternative all'insegnamento della Religione 12

4.3 Attività Aggiuntive 12

4.4 I viaggi di istruzione e le visite guidate 13

4.5 I progetti interni 13

5. Indirizzi di studio 14

5.1 Liceo Scientifico 14

5.2 Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate 14

5.3 Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo 14

5.4 European School 15

5.1.1 Quadro Orario Liceo Scientifico 17

5.2.1 Quadro Orario Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate 18

5.3.1 Quadro Orario Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo 19

5.4.1 Quadro Orario European School 20

6. Organizzazione della didattica per competenza 21

7. Inclusione 22

8. La valutazione 24

8.1 Griglia di valutazione – Indicatori 25

8.2 Attribuzione del credito per le classi del triennio 26

8.3 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento 27

9. Organigramma Liceo 30

10. Organigramma Scuola Europea 30

1. La storia

Il Liceo **'Fermi - Monticelli'** nasce, in attuazione del processo di riorganizzazione da parte della Regione Puglia, come nuova Istituzione scolastica dall'unione dei due Licei Scientifici presenti a Brindisi nell'anno scolastico 2013-14. In esso confluiscono le molteplici conoscenze ed esperienze maturate nelle diverse realtà dalle quali ha tratto origine. Nel corso degli anni il Liceo si è trasformato, ampliando la sua offerta formativa, per adeguarsi ai bisogni dei giovani e della società in evoluzione: nel 2013 è stato istituito il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, l'anno successivo il Liceo Sportivo, insieme alla Scuola Europea, accreditata dall'Unione Europea. Tutte le azioni perseguono le finalità liceali.
Il Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli" di Brindisi è scuola sperimentale per l'innovazione didattica, flessibile nei tempi e aperta alle contaminazioni tra le esperienze formali ed informali. Incoraggia la creatività e l'innovazione, assicurando l'acquisizione di competenze trasversali in maniera da garantire istruzione/ricerca/innovazione. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Il Liceo collabora da anni con Enti Locali, Istituzioni Scolastiche, Università, Associazioni culturali, Associazioni professionali e industriali.
Un capitolo importante della collaborazione con enti esterni è rappresentato dagli accordi di rete. Prioritario è il rapporto con il territorio per la realizzazione del percorso orientativo di ogni studente anche con l'ausilio della metodologia di alternanza scuola-lavoro. Il Liceo "Fermi-Monticelli" è test center accreditato AICA per il conseguimento delle certificazioni informatiche di base ed avanzate ed è sede di esame per le certificazioni delle competenze linguistiche.

2. Mission

- intende farsi riconoscere socialmente un forte ruolo educativo
- aspira a diventare polo di riferimento sul territorio e contribuire al suo sviluppo culturale
- persegue tenacemente gli obiettivi europei fissati nel Consiglio di Lisbona
- ritiene che l'ETICA DEL DAR CONTO sia un requisito irrinunciabile per un'istituzione pubblica
- specializza l'offerta formativa promuovendo l'eccellenza
- valorizza le differenze di genere
- innova tecnologicamente l'azione didattica

3. La struttura

3.1 Ubicazione e Servizi

L'istituto è articolato su due sedi, contigue e comunicanti, in via N. Brandi al quartiere Casale di Brindisi, facilmente raggiungibile da tutti i quartieri della città e da coloro che provengono dalla provincia. La struttura degli edifici è buona in entrambi i plessi. Le norme di sicurezza sono rispettate e non sono presenti barriere architettoniche.

Il potenziamento tecnologico del Liceo avviene costantemente per adeguare strumenti e spazi alle innovazioni che continuamente si affacciano sullo scenario della comunicazione digitale. In entrambe le sedi tutte le aule, i laboratori e gli uffici sono dotati di strumenti tecnologici di ultima generazione e gli istituti sono interamente cablati. La sede di via N. Brandi n. 22 è stata la prima scuola a Brindisi in rete GARR-X con banda ultralarga mediante utilizzo di fibra ottica. I laboratori scientifici permettono la realizzazione di importanti e significativi esperimenti. Il Liceo ha da tempo attivato un sito web, sempre aggiornato nei contenuti – http://www.fermiliceobrindisi.it - organizzato in spazi funzionali dedicati alle news, all'orario, agli eventi, alle circolari, all'amministrazione trasparente, all'ampliamento dell'offerta formativa ed ai progetti realizzati da alunni e docenti etc.. Sono attivi, inoltre, un portale telematico d'Istituto –nuvola.madisoft– ad accesso riservato ai docenti, alunni e genitori per la gestione e la fruizione del registro elettronico.

3.2 Informazioni utili e contatti

Posta Certificata: brps09000v@pec.istruzione.it

E-mail: brps09000v@istruzione.it

Sito INTERNET: www.fermiliceobrindisi.it

Tel. 0831 452615

UFFICI DI SEGRETERIA

APERTURA ALL'UTENZA: dalle ore 7.45 alle ore 8.30 dalle ore 10.00 alle ore 12.00

CODICI

Codice Ministeriale: **BRPS09000V**

Codice Fiscale: **91074520742**

Conto Corrente Bancario: intestato a Liceo scientifico "Fermi-Monticelli" c/o Banca Apulia S.p.A. - Piazza Cairoli - Brindisi

codice IBAN: **IT15 I 05787 04020 095570136 999**

3.3 Risorse strutturali

Nel dettaglio, i laboratori presenti nelle due sedi, regolarmente utilizzati dalle classi in orario curricolare e extracurricolare, sono i seguenti:

SEDE TRIENNIO

- Laboratorio di Informatica 1
- Laboratorio di Informatica 2 e CAD 3D
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Lingua straniera
- Aula di Disegno

SEDE BIENNIO e EHS

- Laboratorio di Informatica 1
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Fisica 1 e 2
- Laboratorio di Lingua straniera

Le strutture sportive sono adeguate.

Entrambi le sedi dispongono di Biblioteca con un consistente patrimonio librario (tra cui diverse collane di pregio) e apparecchiature che permettono una fruizione multimediale.

Il Liceo è dotato, inoltre di n. 3 stampanti 3d che utilizza per la stampa di progetti originali realizzati da alcuni alunni che hanno acquisito competenze di prototipazione e modellizzazione seguendo corsi di formazione organizzati e gestiti dal Liceo.

3.4 Tempo Scuola Liceo

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

Il tempo scuola si articola con unità oraria di 60 minuti.

- Ingresso: ore 7.55 1° campanella
- ore 8.00 2° campanella
- ore 8.05 appello e inizio delle lezioni
- I ora 08.05 – 09.05
- II ora 09.05 – 10.05
- III ora 10.05 – 11.00
- Intervallo 11.00 – 11.10
- IV ora 11.10 – 12.05
- V ora 12.05 – 13.05
- VI ora 13.05 -14.05 (Liceo Sportivo)

4. Piano dell'Offerta Formativa

4.1 Finalità ed obiettivi

"Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze ed abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico–umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi ed i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana ed in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e

comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti: Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2, C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana ed altre lingue moderne ed antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e a i personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo…) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi."

Il Piano dell'Offerta Formativa definisce il progetto complessivo del Liceo e contiene l'insieme delle attività e dei progetti proposti nell'ambito del servizio educativo e didattico offerto dalla scuola nonché gli obiettivi che essa si propone di raggiungere. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle peculiarità dei bisogni formativi degli studenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e si ispirano ai tre criteri normativi fondamentali della scuola dell'autonomia didattica ed organizzativa: flessibilità, inclusione, responsabilità. La flessibilità garantisce scelte curriculari più funzionali alle esigenze degli allievi. L'inclusione permette una proposta formativa organica, in cui le attività curriculari ed extracurriculari si fondono coerentemente, stimolando la conoscenza di nuove metodologie didattiche e multimediali. La responsabilità sottolinea il valore della collegialità assicurata ad ogni livello al fine di produrre un'azione unitaria nel comune perseguimento degli obiettivi didattici e formativi:

- valorizzare le eccellenze
- potenziare e sviluppare il pensiero matematico/scientifico

- realizzare percorsi di orientamento finalizzati alla scelta del percorso universitario e/o professionale
- favorire l'inclusione con percorsi personalizzati
- potenziare ulteriormente gli ambienti di apprendimento digitali e innovativi: sperimentare la tecnologia BYOD

Per dare efficacia al progetto di istituto, sono definite quattro macro aree progettuali, che concorrono sinergicamente al successo del piano dell'offerta formativa.

Area 1 – Innovazione e crescita

Area 2 – Recupero, Sostegno ed Eccellenza

Area 3 – Didattica delle Educazioni

Area 4 – Orientamento, Viaggi di Istruzione, Visite Guidate, Stage

Area 1 –Innovazione e crescita

È l'area nella quale si collocano tutte le iniziative e le azioni progettate dal Collegio dei Docenti e approvate dal Consiglio d'Istituto per garantire il conseguimento degli obiettivi di qualità.

Area 2 – Area del Recupero, Sostegno ed Eccellenza

È l'area nella quale si collocano tutte le iniziative e le azioni riferite ai tre ambiti indicati.

Le azioni di Eccellenza sono realizzate secondo le seguenti modalità:

• promozione della partecipazione degli studenti a gare nazionali ed internazionali nei vari settori disciplinari (Olimpiadi di Fisica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di Informatica, altre gare);

• valorizzazione delle eccellenze, mediante partecipazione ad iniziative particolarmente qualificanti (Progetto Lauree Scientifiche, concorsi promossi da amministrazioni, istituzioni e associazioni)

• visibilità dei successi scolastici e formativi: premiazioni e diplomi per gli studenti meritevoli, pubblicazione sul sito www.fermiliceobrindisi.it

• corsi per il conseguimento delle certificazioni esterne in Lingua inglese o Informatica:

• Corsi di approfondimento disciplinare

Le azioni di recupero e di sostegno rappresentano un momento cruciale dell'azione didattica e vengono realizzate secondo le seguenti modalità:

• Sportello didattico: servizio molto flessibile, disponibile allo studente su prenotazione;

• Corsi di potenziamento: erogati durante tutto l'anno scolastico nelle varie discipline per sostenere gli studenti nell'apprendimento e nello studio.

• Recupero in itinere o pausa didattica: modalità didattiche adottate dal docente durante l'attività curriculare.

• Istruzione domiciliare: erogata nei casi in cui lo studente sia impossibilitato a frequentare per motivi di salute.

Area 3 – Didattica delle Educazioni

È l'area nella quale si collocano tutte le iniziative e le azioni riguardanti le Educazioni: Educazione alla Legalità, Educazione alla Salute, Educazione Stradale, Educazione all'Alimentazione, Educazione alla Convivenza Civile, Educazione all'Ambiente, Educazione all'Interculturalità, Educazione alla Comunicazione.

Area 4 - Orientamento, Viaggi di Istruzione, Visite Guidate, Stage

È l'area nella quale si collocano tutte le iniziative e le azioni riguardanti le attività di Orientamento. Fra queste rientrano le Visite Guidate, gli Stage presso Istituti di credito e Amministrazioni Pubbliche, gli scambi di classe con scuole estere e i Viaggi di Istruzione che hanno lo scopo fondamentale di guidare gli studenti verso la scelta universitaria e l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'attività di Orientamento si articola in:

- Orientamento in ingresso: attività di raccordo e continuità con le Scuole Secondarie di 1° grado e con le Scuole Primarie
- Orientamento in itinere: per la personalizzazione del proprio piano di studi e per il riorientamento
- Orientamento per la formazione post-diploma
- Orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro

4.2 Attività alternative all'insegnamento della Religione

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono scegliere le seguenti attività:

1. attività didattiche e formative
2. attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente
3. libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente
4. non frequenza della scuola nelle ore/di insegnamento della religione cattolica

4.3 Attività Aggiuntive

Le ore di insegnamento curricolari di educazione fisica, motoria e sportiva assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni e attitudini dei singoli alunni.

Il naturale completamento della specifica disciplina è affidato alle attività aggiuntive e di avviamento alla pratica sportiva.

Allo sport scolastico pomeridiano il Liceo affida il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli alunni, a migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Gli studenti possono frequentare, in aggiunta alle discipline obbligatorie in orario curriculare alcune discipline facoltative:

- **Liceo Scientifico ad indirizzo linguistico:**

II Lingua straniera con certificazione: Spagnolo

II Lingua straniera con certificazione: Francese

II Lingua straniera con certificazione: Tedesco

- **Liceo Scientifico ad indirizzo giuridico-economico:**

Diritto ed Economia

- Latino **(per gli studenti che frequentano il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate)**

La frequenza dà diritto al credito scolastico.

La scelta delle materie facoltative avviene all'atto dell'iscrizione e può essere confermata o variata per ogni anno del curricolo.

4.4 I viaggi di istruzione e le visite guidate

La didattica itinerante costituisce un'offerta formativa assai gradita all'utenza e di indubbia efficacia culturale ed educativa.

Gli obiettivi che essa si propone sono di allargare le conoscenze territoriali e quelle relative alle città italiane ed europee, di potenziare le competenze storiche, artistiche, linguistiche, scientifiche. Nel Regolamento d'Istituto sono definiti i criteri per l'attuazione del Viaggio di Istruzione.

Esso deve costituire un'opportunità formativa per tutti gli studenti di una classe: pertanto al Viaggio di Istruzione partecipano almeno i 2/3 di una classe.

4.5 I progetti interni

La ricca attività progettuale della Scuola da anni è seguita con soddisfazione dagli studenti per la varietà delle offerte e l'originalità dei percorsi che vengono programmati di anno in anno tenendo conto delle esigenze emergenti. Esse si svolgono in orario pomeridiano e per gli studenti l'adesione è individuale e facoltativa. Tali attività sono intercalate, quali segmenti disciplinari, nelle diverse materie d'insegnamento e spesso contribuiscono a creare momenti di sintesi formativa in un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare, finalizzata alla professionalizzazione per le classi del triennio o al conseguimento di competenze.

5. Indirizzi di studio

Un percorso di conoscenza che coniuga tradizione umanistica e saperi scientifici.

Il Liceo Scientifico propone quattro indirizzi di studio:

- **Liceo Scientifico**
- **Liceo Scientifico opzione Scienze applicate**
- **Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo**
- **Scuola Europea con sezione anglofona ed italofona**

5.1 Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

5.2 Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Il percorso del Liceo Scientifico opzione "Scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

5.3 Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

Il percorso del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è un corso di studi quinquennale, che

associa all'obiettivo di fornire una solida preparazione culturale, un ampio e specialistico percorso di introduzione e conoscenza di numerose attività sportive. Rappresenta una interessante proposta nel campo della formazione e una assoluta novità nell'ambito della Scuola pubblica provinciale e regionale. La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Il nuovo corso di studi risponde all'esigenza, diffusa tra i giovani ed avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica, e da parte della Scuola di favorire la cultura dello sport come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile.

5.4 European School

La Scuola Europea, nata su richiesta della Base ONU di Brindisi, Confindustria Brindisi e Ministero degli Esteri per gli studenti stranieri, è un punto di incontro privilegiato di tradizione e di metodi di insegnamento in tutti i paesi europei.

Si propone di:

• fornire una formazione di alta qualità;

• sviluppare elevati standard nella lingua madre e nelle lingue straniere;

• accrescere competenze matematiche e scientifiche per tutto il periodo di scolarizzazione;

• incoraggiare una prospettiva europea e mondiale in generale e in particolare nello studio delle scienze umane;

• promuovere la tolleranza e la cooperazione;

• sostenere una profonda apertura nei confronti della diversità ed uno spiccato senso europeista;

• rispondere alla vocazione internazionale della città di Brindisi che ospita la Base di Pronto Intervento Umanitario dell'ONU.

Il curriculum si sviluppa su quattro anni: quarto, quinto sesto e settimo anno. Il primo biennio è caratterizzato dallo studio delle seguenti materie obbligatorie: la lingua madre, due lingue straniere, la matematica, la chimica, la fisica e la straniera. Gli studenti, inoltre, devono scegliere fra alcune materie opzionali quali latino, terza lingua straniera, arte, informatica per caratterizzare e completare il loro percorso di studio. I programmi sono identici per tutte le sezioni linguistiche di tutte le scuole europee ed è stabilito dalla Commissione dei Governatori della Scuola Europea. Alla fine di ogni anno scolastico viene rilasciata una certificazione attestante le competenze acquisite, incluse quelle linguistiche. Al termine dei loro studi, gli allievi conseguono, alla fine del 7° anno (quarta Liceo nel Sistema Scolastico Italiano), il diploma di Licenza Liceale Europea. Il diploma rilasciato è riconosciuto valido a tutti gli effetti legali in tutti i paesi membri dell'Unione Europea e in numerosi altri paesi extracomunitari. Il Liceo ha attivato sia la sezione anglofona riservata agli studenti stranieri madrelingua inglese sia la sezione italofona destinata agli studenti madrelingua italiani, composta da studenti che hanno superato il test d'accesso in Lingua Inglese. Queste due classi sono in fase di accreditamento dal Consiglio Superiore delle Scuole Europee in Bruxelles, la sezione anglofona ha, per gli insegnamenti obbligatori, docenti madrelingua inglese; la sezione italofona ha il docente di Storia, il docente di Geografia, il docente di Inglese madrelingua inglese. L'organizzazione della Scuola Europea segue le direttive europee pubblicate su http://www.eursc.eu/

5.1.1 Quadro Orario Liceo Scientifico

Materia	I	II	III	IV	V	
Religione	1	1	1	1	1	
Lingua italiana	4	4	4	4	4	scritto orale
Lingua Latina	3	3	3	3	3	scritto orale
Lingua inglese	3	3	3	3	3	scritto orale
Geostoria	3	3	-	-	-	orale
Storia	-	-	2	2	2	orale
Filosofia	-	-	3	3	3	orale
Scienze**	2	2	3	3	3	*** orale
Matematica	5*	5*	4	4	4	scritto orale
Fisica	2	2	3	3	3	*** orale
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	***orale
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	***
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30	

Con Informatica al primo biennio
**Biologia, Chimica e Scienze della terra
***Nel biennio riformato le discipline si intendono con valutazione scritta e orale
Materie facoltative: Diritto ed Economia, Francese, Spagnolo, Tedesco

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

5.2.1 Quadro Orario Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Materia	I	II	III	IV	V	
Religione	1	1	1	1	1	
Lingua italiana	4	4	4	4	4	scritto orale
Lingua inglese	3	3	3	3	3	scritto orale
Geostoria	3	3	-	-	-	orale
Storia	-	-	2	2	2	orale
Filosofia	-	-	2	2	2	orale
Matematica	5	4	4	4	4	scritto orale
Informatica	2	2	2	2	2	scritto orale
Scienze naturali*	3	4	5	5	3	*** orale
Fisica	2	2	3	3	3	*** orale
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	***orale
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	***
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30	

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
***Nel biennio riformato le discipline si intendono con valutazione scritta e orale
Materie facoltative: Diritto ed Economia, Francese, Spagnolo, Tedesco, Latino
N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

5.3.1 Quadro Orario Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

Materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Materie facoltative: Diritto ed Economia, Francese, Spagnolo, Tedesco, Latino
N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

5.4.1 Quadro Orario European School

Classi 4 e 5	
Materia obbligatoria	Periodo (ore) per settimana
Madrelingua (L1)	4
Matematica	4 o 6
L2	3
L3	3
Biologia	2
Chimica	2
Fisica	2
Geografia	2
Storia	2
Educazione Fisica	2
Religione o etica	1
Materie opzionali	Periodo (ore) per settimana
L4	4
Latino	4
Arte	2
Informatica	2

6. Organizzazione della didattica per competenza

Il Liceo offre agli studenti una formazione culturale globale, e favorisce l'acquisizione di competenze trasversali oltre a quelle specificamente disciplinari, dando spazio alle motivazioni degli allievi e aiutandoli a costruire consapevolezza di sé, dei propri mezzi, dei propri punti di forza e di debolezza. La progettazione curricolare tiene conto, delle modalità di assunzione e riconoscimento degli apprendimenti conseguiti in contesti formali e non formali. L'organizzazione della didattica è articolata per Dipartimenti disciplinari, al cui interno si individuano le competenze trasversali inerenti all'Asse culturale di riferimento. Nell'ottica dell'apprendimento per competenze il Liceo si è data un'organizzazione flessibile, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe, dei singoli docenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi. A conclusione del primo biennio, finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, e al termine del corso di studi, è rilasciato allo studente il Certificato delle competenze di base, nel quale sono individuate le competenze di base relative a 4 assi culturali – Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico culturale , oltre che i relativi livelli raggiunti (livello base, livello intermedio e avanzato). I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

7. Inclusione

Così come declina la Direttiva: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". Nel rispetto, quindi, della direttiva del 27/12/2012 il Liceo si è attrezzato per affrontare questo tipo di situazioni costituendo una task force che raccoglie le segnalazioni dei CdC e collabora con essi per il successo formativo e scolastico di ogni singolo alunno frequentante il Liceo. Promuovendone l'autonomia personale dell'alunno, sviluppando e potenziando le capacità espressive e la motivazione alla vita di relazione, trasformando in fattore di crescita e di formazione culturale ed umana per tutti gli alunni, la presenza dell'allievo diversamente abile. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per disabilità e D.S.A. ogni Consiglio di Classe realizza, per ogni alunno B.E.S., un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) sulla base della documentazione clinica presentata dalla famiglia o sulla base di elementi oggettivi (per es. segnalazione di operatori dei servizi sociali) o di "ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche".

Il P.D.P. terrà conto di alcuni elementi essenziali:

• Analisi della situazione dell'alunno: vanno riportati gli elementi desunti dalla diagnosi clinica, quelli desunti dall'osservazione in classe relativamente allo stato degli apprendimenti (per es. per i D.S.A. tutto ciò che riguarda la lettura, scrittura, il calcolo matematico ecc.)

• Per ciascuna materia o ambito disciplinare saranno individuate le metodologie di insegnamento più adatte ad assicurare l'apprendimento dell'allievo. Tali metodologie verranno individuate tenendo conto delle condizioni specifiche dell'alunno, ma anche delle strategie e degli strumenti utilizzati dall'alunno nello studio individuale e soprattutto delle sue potenzialità e inclinazioni.

• Individuazione delle misure compensative e dispensative per le singole materie e delle modalità attraverso le quali si intende valutare i livelli di apprendimento nelle diverse

discipline (per es. concordare con l' alunno le verifiche, prevedere verifiche orali a compensazione di alcune verifiche scritte, uso degli strumenti compensativi durante le verifiche, eventuali tempi aggiuntivi per il completamento delle prove ecc.)

• Nel P.D.P. saranno indicate anche le modalità di accordo tra i vari docenti e con la famiglia in ordine all' assegnazione dei compiti a casa

(come vengono assegnati, in che quantità vengono assegnati, con quali scadenze ecc.)

Anche per i ragazzi stranieri con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana sarà realizzato un P.D.P.. In tali casi il P.D.P. sarà strutturato secondo le linee di azione che hanno caratterizzato il progetto Intercultura della nostra scuola, secondo le seguenti modalità :

• Inclusione dei ragazzi

• Corso di alfabetizzazione della lingua italiana

• Realizzazione di un piano personalizzato.

8. La valutazione

In linea con le direttive ministeriali, il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è valutato in termini di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione, formativa e sommativa, si riferisce al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici individuati dal Collegio dei docenti, recepiti dal Consiglio di classe in sede di programmazione e da ogni docente all'interno del proprio ambito disciplinare, in accordo con la programmazione di classe e con la programmazione d'istituto.

Concorrono alla valutazione quadrimestrale e finale:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari, delle conoscenze, competenze e capacità
- la progressione nell'apprendimento
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche
- la frequenza
- il conseguimento degli obiettivi educativi

La valutazione è trasparente, tempestiva e risponde a criteri chiari (griglie di valutazione comuni)

8.1 Griglia di valutazione – Indicatori

Valutazione in decimi	Livelli di competenza	Giudizio sintetico
1-2	Atteggiamento passivo e/o di disturbo e impegno inesistente. Totale assenza di conoscenze e inadeguatezza degli strumenti espressivi .	Gravemente insufficiente
3	Partecipazione disattenta e scarso impegno. Conoscenze carenti e/o slegate, linguaggio semplicistico, incapacità di utilizzare le conoscenze intuite .	Gravemente scarso
4	Impegno e partecipazione limitati. Conoscenze superficiali che non vengono contestualizzate o applicate o riferite ad esperienze note. Linguaggio improprio	Scarso
5	Impegno e partecipazione sollecitati. Mnemonica e parziale acquisizione delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina. Difficoltà a contestualizzare e collegare .	Mediocre
6	Impegno e attenzione accettabili. Comprensione minima delle conoscenze, possesso accettabile del linguaggio disciplinare, del metodo e delle abilità di base.	Sufficiente
7	Impegno e partecipazione costanti. Utilizzazione e organizzazione delle conoscenze. Linguaggio specifico appropriato.	Discreto
8	Impegno assiduo e partecipazione propositiva. Capacità di interiorizzare i contenuti, di stabilire collegamenti fra le conoscenze e di valutarle criticamente. Linguaggio specifico appropriato.	Buono
9	Impegno, partecipazione e attenzione lodevoli e propositive. Approfondimento, utilizzazione, interpretazione e valutazione delle conoscenze in modo autonomo e critico. Piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico.	Ottimo
10	Impegno e partecipazione molto lodevoli. Piena acquisizione delle conoscenze disciplinari elaborate organicamente e criticamente con eccellente uso del linguaggio specifico.	Eccellente

8.2 Attribuzione del credito per le classi del triennio

Media dei voti	Tabella credito scolastico candidati interni		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Per tutte le classi, l'attribuzione del valore minimo o massimo del credito all'interno di ciascuna banda viene deciso in sede di scrutinio finale, sulla base degli indicatori riportati nella seguente tabella e deliberati dagli organi collegiali:

I1: Assiduità nella frequenza scolastica	Numero di assenze ≤ 6: PUNTI 0,2 6<Numero di assenza ≤ 12: PUNTI 0,1
I2: Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	PUNTI: 0,3
I3: Partecipazione alle attività complementari ed integrative	PUNTI: 0,1 per la frequenza ai corsi di almeno 30 ore PUNTI: 0,2 per la frequenza ai corsi tra 31 e 50 ore PUNTI: 0,3 per la frequenza ai corsi oltre 50 ore Il Punteggio è riconosciuto anche per altre attività complementari e integrative previste dal POF/PTOF Max: 3 attività
C.F. Crediti Formativi	PUNTI: 0,1 per ogni attività Max: 2 attività

Superamento della stretta corrispondenza fra media e limite inferiore di banda	Classi Terze e Quarte: PUNTI 1 per ogni frazionario maggiore o uguale a 0,5
	Classi Quinte: Punti 1 per ogni frazionario maggiore o uguale a 0,25

8.3 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

10 (dieci)

Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto

Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza;

Frequenza assidua alle lezioni (un numero basso di assenze, di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata)1;

Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni;

Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne;

Rispetto diligente e cura scrupolosa degli arredi, delle suppellettili e degli ambienti scolastici;

9 (nove)

Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto;

Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza;

Frequenza assidua alle lezioni (un numero basso di assenze, di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata)1;

Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;

Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne;

Rispetto e cura degli arredi, delle suppellettili e degli ambienti scolastici;

8 (otto)

Rispetto del Regolamento d'Istituto;

Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione;

Frequenza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata)1;

Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni;

Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;

Rispetto e cura degli arredi, delle suppellettili e degli ambienti scolastici;

7 (sette)

Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto;

Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione;

Frequenza abbastanza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata)1;

Selettivo interesse e partecipazione alle lezioni;

Sufficiente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;

Rispetto e cura degli arredi, delle suppellettili e degli ambienti scolastici;

6 (sei)

Frequenti inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto;

Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione;

Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata)1;

Poco interesse e partecipazione passiva alle lezioni;

Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;

Rispetto e cura degli arredi, delle suppellettili e degli ambienti scolastici;

Per voto inferiore a 6 si determina la non ammissione all'anno successivo

5 (cinque)

Grave inosservanza del Regolamento di Istituto;

Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile;

Frequenza alle lezioni sporadica (1);

Disinteresse e occasionale partecipazione alle lezioni;

Mancato svolgimento delle consegne;

Danneggiamento e incuria degli arredi, delle suppellettili e degli ambienti scolastici;

4 (quattro) - (tre) - 2 (due) - 1 (uno)

Grave inosservanza del Regolamento di Istituto;
Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile;

Frequenza alle lezioni sporadica1;

Totale disinteresse e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni;

Mancato svolgimento delle consegne;

Danneggiamento e incuria degli arredi, delle suppellettili e degli ambienti scolastici

1. In relazione al numero di ore di assenza, ai fini della validità dell'anno scolastico, fare riferimento all'art. 14 comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169

9. Organigramma Liceo

Dirigente Scolastico: prof.ssa Quarta Anna Maria

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: sig. Laforgia Fausto

Collaboratore del Dirigente: prof.ssa Nacci Teresa

Collaboratore del Dirigente: prof.ssa Starace Gloria

Referente Area COMUNICAZIONE: prof. Martucci Francesco Saverio

Referente Area Studenti e Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita: prof. Palma Graziano

Referente Area Docenti: prof.ssa Tedesco Loredana

Referente Mobilità studentesca, Viaggi di istruzione, visite guidate e stage: prof. Libardo Vincenzo

10. Organigramma Scuola Europea

Dirigente Scolastico: prof.ssa Quarta Anna Maria

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: sig. Laforgia Fausto

Collaboratore del Dirigente: prof. Vinci Ezio

Principal Educational Adviser: prof.ssa Arigliano Carmela